

Mosca, 30 gennaio 1967

Caro e gentile amico Falzone,
alcuni giorni fa ho ricevuto il Suo preziosissimo volume "La Sicilia tra il Sette e l'Ottocento". La ringrazio molto. Mi piace il piano generale di tutti tre volumi dell'opera. Un tale piano può realizzare soltanto il più grande specialista di storia di Sicilia, come Lei, e devo congratularla con questo Suo nuovo successo. È vero che unitari e completi giudizi sui aspetti economici, sociali, giuridici ecc. di storia di Sicilia sono finora mancati. E Lei ha già fatto molto con questo primo volume della trilogia, e sono convinto che quest'opera completa sarà un gran contributo alla storia di Sicilia e alla storia d'Italia. Naturalmente, anch'io, come altri studiosi di storia d'Italia, utilizzerò con gratitudine questo Suo studio nei miei lavori.

Caro Falzone, io ho già ^{La} detto, che adesso sto scrivendo un studio su "Garibaldi e i democratici nel Risorgimento". Voglio approfondire soprattutto il 1860, e il Suo volume "Sicilia, 1860" può ben servire ed aiutarmi in questo mio lavoro. Forse, se Lei non potesse procurarmi quest libro, sarà utile se Lei potesse

mettermi in contatto con l'editore:
forse l'editore mi manderà il volume in
ricambio su altri libri, nostri edizioni
anche in lingue occidentali.

Le ho già inviato i miei auguri per
l'anno nuovo. Ripeto i auguri di salute,
felicità e buon lavoro.

In attesa la Sua lettera Le invio i
più ferventi saluti ed auguri di ogni bene.

Suo Vladimir Netter

Sciassë Entusiastor 188, nr 229.

Mosca, E123.